



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

GESÙ, MESSIA E SIGNORE È VENUTO, VIENE E VERRÀ

Antico Testamento e Nuovo Testamento, prima di Cristo e dopo Cristo: per i cristiani due grandi periodi di un'unica storia della salvezza che, con alterne vicende, si snoda, senza interruzione, da quando il peccato ha fatto il suo ingresso nel mondo, «all'inizio». Questa è l'esperienza testimoniata dalla Bibbia. Essa attesta che, per quanto lontano possa risalire la memoria degli uomini, Dio ha sempre manifestato, con i suoi tanti e diversi interventi, la volontà di condurre l'umanità sulle strade della giustizia e della bontà, e di ricondurvela ogni qualvolta se ne allontanava, per elevarsi progressivamente verso di lui.

Attraverso i profeti, nelle successive rivelazioni, è nata l'attesa sempre più viva di un Messia, di un Salvatore, i cui tratti sono stati progressivamente precisati e che sarebbe stato un «germoglio», un «virgulto» di Davide, cioè un suo discendente. La promessa è stata fermamente ripetuta dal profeta Geremia, nel VI secolo a.C., in un periodo nel quale si era interrotta la vicenda monarchica della dinastia di Davide, sulla quale si era concentrata la speranza di un Messia-Salvatore.

Poi è venuto Gesù, «figlio di Davide, figlio di Abramo», «figlio d'Adamo, Figlio di Dio». I suoi discepoli hanno visto anzitutto in lui il liberatore dell'Israele terreno. Messi in guardia da Gesù da interpretazioni non corrette delle Scritture, essi hanno finito per riconoscerlo come colui che doveva venire a stabilire un regno di giustizia, ma un regno che

“non è di questo mondo”. Nessuna città terrena si chiamerà mai «Signore-nostra-justizia». La città che noi attendiamo sarà stabilita «al momento della venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi», per «renderci saldi e irreprensibili nella santità, davanti a Dio».

Con un linguaggio ricco di immagini, da comprendere correttamente, il Vangelo di questa domenica parla dei segni che annunceranno il ritorno del “Figlio dell’uomo” «con potenza e gloria grande». Ma i discepoli di Gesù non si spaventino! Si tratta del mondo finalmente guarito e portato a pienezza. Levino dunque il capo animati da viva speranza, sapendo che il giorno della loro redenzione è vicino e si preparino ad esso vegliando nella preghiera.

L’Avvento. Il Signore è venuto nel passato, viene a noi nelle celebrazioni in suo nome, e verrà alla pienezza dei tempi. Faccia di noi un solo Corpo nello Spirito Santo, nell’amore e nella fedeltà a Dio e nella solidarietà fraterna. Tempo di Avvento: tempo opportuno per prepararci alle celebrazioni del Natale del Signore Gesù e per accoglierlo nella nostra vita.



VESPERI

Nel pomeriggio di questa domenica, **alle ore 15.00**, in chiesa parrocchiale, **esposizione del Santissimo e canto dei Vespri**.

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 3, **primo venerdì del mese**, d. Chino porterà la **S. Comunione** a infermi e anziani che ne fanno richiesta.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Questa domenica, **alla S. Messa delle ore 11.00**, **ringraziamento per i frutti della terra e benedizione delle macchine agricole**.

IL TEMPO DI AVVENTO

Gesù è alla porta e bussa. Ogni giorno. È alla porta del nostro cuore. Bussa. Tu sai ascoltare il Signore che bussa, che è venuto oggi per visitarti, che bussa al tuo cuore con una inquietudine, con un'idea, con un'ispirazione? È venuto a Betlemme, verrà alla fine del mondo, ma ogni giorno viene da noi. State attenti, guardate cosa sentite nel cuore quando il Signore bussa.

Sappiamo bene che la vita è fatta di alti e bassi, di luci e ombre. Ognuno di noi sperimenta momenti di delusione, di insuccesso e di smarrimento. Inoltre, la situazione che stiamo vivendo, segnata dalla pandemia, genera in molti preoccupazione, paura e sconforto; si corre il rischio di cadere nel pessimismo, il rischio di cadere in quella chiusura e nell'apatia.

Come dobbiamo reagire di fronte a tutto ciò? Con un'attesa fiduciosa del Signore, che fa trovare conforto e coraggio nei momenti bui dell'esistenza. E da cosa nasce questo coraggio e questa scommessa fiduciosa? Da dove nasce? Nasce dalla speranza. L'Avvento è un incessante richiamo alla speranza: ci ricorda che Dio è presente nella storia per condurla al suo fine ultimo, per condurla alla sua pienezza, che è il Signore Gesù Cristo.

PAPA FRANCESCO

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 29 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE**

Lunedì 29, Palse ore 8.00

Martedì 30, S. Giuseppe ore 18.00

BASSETTO ANGELA E NARDO ERMENEGILDO.

SIST LEOPOLDO E SORELLE.

ANN. MORAS ATTILIO

Mercoledì 1 DICEMBRE, Palse ore 8.00

Giovedì 2, Pieve ore 18.00

Venerdì 3, Palse ore 8.00

STIVAL VITTORIANO.

IN ONORE DELLA MADONNA

Sabato 4, Palse ore 18.00

DEFUNTI BISCONTIN.

Domenica 5, II DOMENICA DI AVVENTO

Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

TURCHET ANGELO (BAROS).

SPESSOTTO LUIGI E NORMA.

REBELLATO GIOVANNI E DEFUNTI REBEL-LATO.

SPAGNOL GIOVANNA E IGINO.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI DI SIST GIUSEPPINA.

SANTAROSSA ANTONIO.